



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“SEBASTIANO SATTÀ”**  
**08015 MACOMER**

*Sez. ass.: NUTD019512 I.I.S. EX Corso Serale Macomer*



Anno scolastico 2020/2021

**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DEI CORSISTI DELL'ULTIMO PERIODO DIDATTICO**  
**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**  
**(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/17 e modifiche succ.)**

**( ART. 10 ORDINANZA MINISTERIALE N. 53/2021 )**

**DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. MASSIMO DE PAU**

**COORDINATORE: PROF. GIOVANNA G. Cappai**

**MACOMER, 15 MAGGIO 2021**

N.B. Nella redazione del presente documento, il consiglio dei docenti ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali di cui alla nota del 21.03.2017, prot. n. 10719



### Premessa

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 10, dell'O.M. n. 53/2021, evidenzia i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dai corsisti nell'ultimo periodo didattico; illustra, inoltre, le attività, i percorsi e i progetti svolti nel secondo e nell'ultimo periodo didattico nell'ambito di cittadinanza e costituzione e in quello relativo all'insegnamento dell'educazione civica realizzati in coerenza con gli obiettivi prefissati.

### -1 Breve descrizione del contesto

**Macomer, fulcro della Sardegna, a 50 chilometri da Nuoro e da Oristano, centro agropastorale, industriale e di cultura e un bel territorio costellato di siti archeologici.**

D'inverno le sue case, arroccate a quasi 600 metri d'altitudine sulle sponde del rio *s'Adde*, sono imbiancate dalla neve: uno scenario incantato al centro dell'Isola. Macomer è una cittadina del *Marghine* con appena novemilaseicento abitanti e sin dall'Antichità crocevia tra nord e sud. Nel 1478 vicino al **castello di Macomer** (ne restano i ruderi) si svolse la storica battaglia tra sardi, condotti dal marchese Leonardo Alagon e aragonesi, che pose fine ai sogni d'indipendenza isolana.

Commercio, produzione casearia e industria tessile e di smaltimento rifiuti sono le attività principale, attualmente, però, tutto il tessuto produttivo risente fortemente del declino economico in atto e la città sembra vivere un'ombra di quello che era oltre mezzo secolo fa, sembra addirittura che abbia perso la sua "capacità sociale di crescita".

-- Nel museo **Le arti antiche**, ospitato in una residenza nobiliare ottocentesca, approfondirai la conoscenza sulle sue tradizioni agropastorali e artigiane. Nella mostra-mercato **Macomer in Fiera** ci entrerai in contatto diretto. Nel centro storico, case antiche ricordano il dominio spagnolo. Della stessa età è la **parrocchiale di San Pantaleo** (1635), in posizione panoramica, contraddistinta da tre navate, portale a timpano e campanile opera di Michele Puig (1573). Tra le altre chiese, si distinguono Nostra Signora d'Itria e la Vergine del Soccorso, residue tracce bizantine. Attorno all'abitato, ammirerai una varietà di paesaggi punteggiati da boschi: gli altopiani di *Campeda* e di Abbasanta, la catena del *Marghine* e il monte di sant'Antonio, dove verdeggiano querce secolari. In cima sorge la chiesetta in onore del santo, celebrato a metà giugno. Tra gli appuntamenti, da non perdere la **mostra del Libro**, principale rassegna regionale del genere.

In origine era forse *Macopsissa*, città punica citata dal geografo Tolomeo (II secolo d.C.). In epoca romana il centro fu strategico luogo di passaggio: non a caso le testimonianze sono resti di vie con massicciate e sei pietre miliari, due custodite nel **museo G.A. Sanna** di Sassari. Il territorio macomereese è stato abitato sin dalla preistoria: nella grotta *Marras* è stata ritrovata (1949) una statuetta (di 14 centimetri) della Dea Madre, la 'Venere di Macomer', risalente al Paleolitico superiore, oggi custodita nel **museo Archeologico nazionale** di Cagliari. All'eneolitico (inizio II millennio a.C.) risalgono le quattro *domus de Janas* scavate nella pietra calcarea della **necropoli di Filigosa**, che ha dato il nome alla cultura di *Filigosa-Abealzu*. Alle pendici della stessa altura c'è il **nuraghe Ruju** con un'unica torre di 13 metri di diametro. È una delle innumerevoli testimonianze nuragiche della cittadina, tra cui spiccano il complesso sepolcrale di *Perdas de Tamuli*, la tomba di Giganti di *Puttu 'e Oes* e, soprattutto, l'imponente **nuraghe Santa Barbara**, costituito da una torre centrale, alta ben 15 metri, bastione a quattro torri e attorno un ampio villaggio: una delle maggiori eredità preistoriche dell'Isola. (TRATTO, IN PARTE, DAL SITO UFFICIALE DEL TURISMO REGIONE SARDEGNA - PAGINA INTERNET)

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO



### - 2 L'ISTITUTO "SATTA"

Per un lungo periodo l'Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo è stata l'unica scuola superiore esistente a Macomer. Istituita con Regio Decreto del 1938 ha trovato la sua collocazione in un periodo storico in cui nel centro del Marghine era in atto un importante sviluppo industriale che necessitava di figure culturalmente in grado di tutelare le attività produttive. Per tale ragione, il tecnico ad indirizzo amministrativo ha rappresentato per gli operatori economici dell'epoca un avvenimento importante ed imprescindibile per la formazione culturale dei soggetti addetti alla tutela delle attività produttive. L'istituto oggetto di vari mutamenti, sin dalla sua nascita si è però caratterizzato per la propensione all'innovazione pedagogica didattica in particolare nel campo degli ambienti digitali di apprendimento. Non si è trattato e non si tratta solo di corredare la scuola delle più recenti dotazioni / *device* digitali (connessione, wifi, Lim, computer, laboratori, ecc) o dei più innovativi ambienti di apprendimento (piattaforme didattiche ed e-learning, CMS, app, cloud, ...) quanto piuttosto di un pensiero pedagogico-didattico e di un team di docenti capace di progettare, realizzare e valutare percorsi di apprendimento in ambienti digitali. Aldilà dei predetti apprendimenti, finalità perseguita fermamente voluta dalla scuola è la centralità della comunicazione, tanto dal punto di vista dei saperi, quanto dal punto di vista dall'attenzione nelle relazioni umane. Il rispetto e la valorizzazione della persona sono divenuti riferimenti essenziali della linea educativa. Si è cercato non solo di intercettare ma soprattutto di accogliere i bisogni della personalità e in modo da favorirne il successo scolastico. A tale fine sono state attivate tutte le strategie didattiche e metodologiche per sviluppare negli allievi l'interesse, la professionalità, la consapevolezza dell'importanza della formazione culturale. Dal 1 settembre 2015, l'istituto "Satta" è divenuto ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE e dal 1968 è punto di erogazione (ex corsi serali) del servizio istruzione degli adulti.

**-2 a ISTRUZIONE PER GLI ADULTI:**

Il 26 febbraio 2013 è entrato in vigore il D.P.R. n. 263/2012 relativo al “ *Regolamento recante norme generali per la definizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali*”.

Il nuovo ordinamento è stato avviato nella nostra scuola nell’anno scolastico 2015/2016. Trattasi di un percorso di secondo livello (ex corso serale ragionieri), finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione superiore tecnico, profilo economico, OPZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING; ed in uscita fa riferimento al PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale ) dello studente come previsto nelle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici.

IL PERCORSO di II livello è articolato per legge in TRE PERIODI didattici, così strutturati:

- a) Il primo periodo didattico è finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione al secondo biennio, tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste nel PFI.
- b) Il secondo periodo didattico è finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione all’ultimo anno, tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici;
- c) Il terzo periodo didattico è finalizzato all’acquisizione del diploma di istruzione tecnica. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l’ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici.
- d) A conclusione del percorso di studi si sostiene l’Esame di Stato. Gli alunni che avranno conseguito le competenze richieste dai tre periodi didattici e realizzato le attività previste dal percorso di studi, potranno concludere il percorso in tre anni.

Le norme che disciplinano i percorsi relativi all’I.D.A. prevedono forme di **flessibilità didattica** e precisamente:

- il 20% (massimo) del monte ore previsto può essere realizzato in FAD (formazione a distanza)
- il 10% (massimo) del monte ore previsto può essere impiegato per attività di accoglienza e orientamento.
- Organizzazione per gruppi di livello.

**-2 b OFFERTA FORMATIVA**

L’approccio metodologico-didattico prevede la realizzazione di moduli/unità di apprendimento certificabili.

L’ammissione al periodo didattico successivo avviene quando il corsista ha ottenuto una valutazione positiva in tutte le UDA.

Nel caso in cui l’alunno non ottenga l’ammissione al periodo didattico successivo, le UDA valutate positivamente costituiscono un credito per l’anno scolastico successivo.

Ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti – articolata in tre fasi: identificazione, valutazione e attestazione - la Commissione definisce il **patto formativo individuale**.

**Il patto** rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall’adulto, dal referente, dal Dirigente del CPIA e dal Dirigente Scolastico dell’istituzione presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi; con esso viene formalizzato il Piano di Studio Personalizzato (**PSP**) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall’adulto all’atto dell’iscrizione.

Il sistema formativo degli adulti è stato infatti concepito per assolvere alle seguenti funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;

L'idea-forza della riforma consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate, come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Il corso si conclude con un esame di Stato che abilita all'esercizio della professione o all'accesso alle varie facoltà universitarie.

### **-3 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

#### ***Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici***

*L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.*

#### **3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti tecnici**

*“A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, acquisiscono la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed in autonomia – sono in grado di:*

- *agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;*
- *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;*
- *padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;*
  - *riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;*
  - *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;*
  - *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;*

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
  - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
  - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
  - **riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
  - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
  - utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
  - riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
  - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
  - collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
  - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
  - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
  - utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
  - cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
  - saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Gli indirizzi del settore **economico** si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnica che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.

Il percorso quinquennale si articola in tre periodi didattici.

*Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro.*

*Al termine del percorso quinquennale o triennale il diplomato potrà inserirsi nel mondo del lavoro, proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore o nei percorsi universitari.*

*L'ampia flessibilità degli orari consente la diversificazione dei percorsi, anche al fine dell'eventuale rilascio da parte della commissione del certificato competenze acquisite.*

*I percorsi degli indirizzi tecnici sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso la metodologia della istruzione permanente del corsista.*

### **3.2 INDIRIZZO ECONOMICO**

*Alla fine del percorso il diplomato è in grado:*

- *analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;*
- *riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;*
- *riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;*
- *analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;*
- *orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;*
- *intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;*
- *utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;*
- *distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;*
- *agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;*
- *elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;*
- *analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.*

### **3.3 PROFILO: "Amministrazione, Finanza e Marketing"**

#### **1. Riconoscere e interpretare:**

- *le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;*
- *i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;*
- *i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.*

#### **2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.**

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti

e diverse politiche di mercato.

9 Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

#### 4 Quadro orario

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING			
AREA COMUNE	II PERIODO DIDATTICO	II PERIODO DIDATTICO	III PERIODO DIDATTICO
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
<b>AREA INDIRIZZO</b>			
Informatica	2	1	-
Economia Aziendale	5	5	6
Lingua Francese	2	2	2
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
<b>Totale ore Settimanali</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>22</b>



**5- DESCRIZIONE - SITUAZIONE DEI CORSISTI****Composizione: studentesse e studenti**

(non pubblicabile sul sito web )

n.	NOMINATIVO	RESIDENZA	CLASSE PROV.	PERCORSO SCOL. PREC.
1	OMISSIS	BOSA	IV	IDA
2	OMISSIS	MACOMER	IV	IDA
3	OMISSIS	SANTULUSSURGIU	IV	IDA
4	OMISSIS	BORORE	IV	IDA
5	OMISSIS	NORBELLO	IV	IDA
6	OMISSIS	MACOMER	V	IDA
7	OMISSIS	ABBASANTA	IV	IDA
8	OMISSIS	SCANO DI MONTIFERRO	IV	IDA
9	OMISSIS	MACOMER	IV	DIURNO
10	OMISSIS	SILANUS	IV	DIURNO ESAME
11	OMISSIS	MACOMER	IV	ESAME
12	OMISSIS	SCANO DI MONTIFERRO	IV	IDA
13	OMISSIS	SCANO DI MONTIFERO	V	IDA
14	OMISSIS	BOSA	V	IDA
15	OMISSIS	BONORVA	V	IDA
16	OMISSIS	BORTIGALI	IV	IDA
17	OMISSIS	MACOMER	V	IDA

**5.1****Storia del terzo periodo didattico**

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/ abbandoni	n. ammessi
2018/2019	18			
2019/2020	18			
2020/2021	21	3	4	

**5/2**

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DELL'ULTIMO PERIODO DIDATTICO</b>
--

5/2

docente	ruolo	materia insegnata	continuità didattica		
			<u>II</u>	<u>Periodo</u>	Ultimo periodo
1 OMISSIS	si	Lingua e letteratura italiana	si	si	si
2 OMISSIS	si	Storia	si	si	si
3 OMISSIS	no	Lingua inglese	no	no	si
4 OMISSIS	no	Seconda Lingua Francese	no	no	si
5 OMISSIS	si	Diritto	si	si	si
6 OMISSIS	si	Economia Politica	si	si	si
7 OMISSIS	si	Matematica	NO	SI	SI
8 OMISSIS	no	Economia Aziendale	no	no	Si

5.3

<b>PROFILO DEI CORSISTI</b>
-----------------------------

Come si evince dalle tabelle dei flussi di studenti e dalle variazioni di docenti nel triennio, l'ultimo periodo didattico non ha avuto un percorso stabile per cui non vi è stata continuità didattica, vi è stato un cambio di docenza anche fra primo e il secondo quadrimestre.

In fase di emergenza sanitaria da COVID-19, i docenti hanno tenuto conto dei vari momenti in cui si è alternata la didattica a distanza con quella in presenza, provvedendo, per l'effetto, ad eventuali rimodulazioni in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Al di là dell'emergenza sanitaria da Covid, il consiglio dei docenti, già in fase di programmazione iniziale, aveva previsto opportune strategie didattiche mirate tanto alla valorizzazione delle eccellenze, quanto ad evitare eventuali casi di isolamento. La FAD (formazione a distanza), infatti costituisce modalità ordinaria di somministrazione dell'attività didattica nella istruzione degli adulti, sebbene in percentuale del 20% dell'orario complessivo.

Ad ogni buon conto, allo scopo di coinvolgere e stimolare gli studenti, i docenti hanno cercato, per quanto di loro competenza, di accertare, eliminandoli, eventuali ostacoli che di fatto impedivano la partecipazione dei corsisti alle attività a distanza. Tali predette attività sono state erogate in modalità di: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, come da scheda al presente documento. Pertanto, nonostante, le molteplici difficoltà vissute durante l'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno manifestato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Nel complesso, si può affermare che gli alunni hanno evidenziato una soddisfacente predisposizione al lavoro ed alcuni allievi hanno raggiunto, grazie all'impegno ed a doti personali, un buon livello di preparazione.

In alcuni corsisti la risposta, non è stata, però, sempre omogenea in tutte le discipline: nelle materie tecniche vi è stata una partecipazione complessivamente discreta, nelle altre si sono riscontrati talvolta comportamenti non adeguati a quelle

aspettative tipiche solitamente presenti in chi deve sostenere un esame.

L'eterogeneità dei corsisti ha condizionato la didattica della prima parte dell'anno, orientata principalmente ad una attività di recupero tanto per colmare i diversi debiti relativi all'anno precedente, quanto per unificare le conoscenze e riallineare le competenze individuali onde poter affrontare l'ultimo periodo didattico. Un significativo gruppo ha comunque partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrandosi interessato alle diverse attività proposte. La rielaborazione autonoma, la propensione all'analisi critica e all'approfondimento delle tematiche sono evidenti solo in alcuni allievi.

Dal punto di vista sociale, non è mancato lo spirito di unione e nel corso del triennio è costantemente migliorata la coesione all'interno del gruppo.

I corsisti, in previsione dell'Esame di Stato, sono stati informati con largo anticipo in merito alle disposizioni relative allo svolgimento dell'esame. Tutti gli allievi hanno sottoscritto il patto previsto dal DPR n. 263/12, relativo al loro percorso di studio personalizzato.

Alla conclusione del percorso formativo gli alunni hanno raggiunto nel loro complesso gli obiettivi minimi richiesti, fatta eccezione per gli obiettivi comportamentali - educativi le cui regole non sempre sono state osservate da taluni corsisti.

## PROFILO IN USCITA:

### **Presentazione generale dell'attività didattica- Finalità educative e culturali**

Gli allievi durante il percorso sono stati orientati a perseguire le seguenti finalità proprie del profilo educativo, culturale e professionale comune a tutto il settore dell'istruzione degli adulti, ossia:

- acquisire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà;
- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, quanto all'inserimento nella vita sociale e alla ricollocazione nel mondo del lavoro, in modo coerente con le capacità e le loro scelte personali.

### **FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO**

- lettura di quotidiani
- articoli di riviste specialistiche
- uso di strumenti informatici

### **METODOLOGIA**

- Lezione frontale in presenza e in video lezione
- Discussione collettiva in video lezione
- Ricerca guidata
- Insegnamento per problemi
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione.

Sono stati dilazionati i tempi di svolgimento dei vari moduli o unità didattiche con riprese successive, a volte comprensive di ulteriori approfondimenti. Secondo le direttive del collegio docenti, deliberate in esecuzione dei provvedimenti governativi, è stata inserita e seguita la **Didattica Digitale Integrata** per far fronte a tantissimi periodi di Didattica a distanza imposti da casi di positività o di quarantene nel corrente anno scolastico.

In tale fase, oltre ai libri di testo consigliati, i docenti hanno adottato strumenti e strategie, come sopra evidenziato. Infatti, gli insegnanti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto in remoto. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

#### **Risultati specifici di apprendimento**

## **6 Obiettivi del Consiglio dei docenti**

### **6.1 Obiettivi educativo-comportamentali**

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Partecipazione al lavoro di gruppo

### **6.2. Obiettivi cognitivo-disciplinari**

Un gruppo di studenti dimostra di aver acquisito le seguenti abilità:

- elaborare i contenuti appresi;
- confrontare e collegare fra loro contenuti diversi;
- essere in grado di fare previsioni su un problema dato;
- essere in grado di offrire interpretazioni, letture personali e critiche di un problema posto;
- elaborare ed ampliare il proprio lessico;
- utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline.

Ulteriori elementi utili alla disamina degli alunni e allo svolgimento delle varie attività si ritrovano nelle schede disciplinari dei singoli docenti riportate nel presente documento.

## **7 Verifica e Valutazione dell' apprendimento**

### **Criteri di valutazione**

#### **7.1**

### **La verifica del processo formativo**

### ***Finalità***

- Rilevare e correggere eventuali errori nel percorso di apprendimento
- Indurre corretti comportamenti di autocorrezione e di autovalutazione negli studenti
- Controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli alunni sono stati costantemente informati su ciò che si stava valutando, in relazione agli obiettivi e ai criteri utilizzati, al fine di renderli consapevoli dei punti di forza, ma soprattutto delle loro debolezze

### ***Modalità di verifica***

Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno avuto cadenza periodica e sono state distribuite armonicamente in relazione allo sviluppo dei programmi e alle esigenze degli allievi. All'inizio del percorso si sono svolte le **prove in itinere** che avevano il compito di sondare il procedere dell'apprendimento senza l'attribuzione di voti ma formulando comunque un giudizio (prove formative); al termine dello sviluppo di una UDA o di parte di essa sono state somministrate le **prove finali** alle quali è stato attribuito un voto (prove sommative). Le prove, sono state diversificate e adeguate alla specificità delle varie discipline e sono consistite in:

- 
- prove oggettive a distanza
  - prove non oggettive
  - colloqui in video lezioni
  - elaborati in presenza e a distanza
  - traduzioni in presenza e a distanza

Il risultato della verifica è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal consiglio e collegio dei docenti.

## **7.2**

### **La valutazione**

La valutazione quadrimestrale e finale, come momento complesso di interpretazione di tutto il percorso formativo, è stata sempre connessa agli obiettivi, ai metodi e ai contenuti della programmazione didattica ed

educativa. La finalità è stata quella di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre eventualmente più efficaci.

Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

<b>Diagnostica</b>	La quale è stata condotta collettivamente all'inizio e durante lo svolgimento del processo educativo e ha permesso di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi.
<b>Formativa</b>	La quale è stata condotta individualmente all'inizio e durante il processo educativo e ha consentito di controllare rapidamente il conseguimento di obiettivi prefissati.
<b>Sommativa</b>	Condotta alla fine del processo ha fornito informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento del singolo.
<b>Finale</b>	Condotta alla fine del processo ha consentito di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione a esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza, abilità e competenze in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Di seguito la griglia utilizzata durante il percorso didattico. Si è attribuito un voto (V) da 1 a 10, come di seguito:

**Il Consiglio dei docenti ha attribuito un ordine prioritario ai seguenti parametri accompagnandoli con un indice numerico da 1 a 5 (se ritenuti parimenti importanti indicare "1" per tutti):**

- 1: Interazione e partecipazione al lavoro di GRUPPO
- 1: Impegno
- 1: Metodo di studio

- 1: Progressione (livelli di conoscenza e competenza acquisiti)
- 1: Situazioni particolari (ad esempio contesto socio-economico in cui l'allievo vive, situazione familiare che necessita di particolare attenzione, ecc.)

## CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Per le **altre discipline**

**X** si è adottata la scala di voti



compresi tra l'1 e il 10:

<u>Voto</u>	<u>Descrizione dell'attribuzione</u>
<b>3/4</b>	<b>Rifiuto della prova</b>
<b>4</b>	<b>Totale disconoscenza dei concetti, dei procedimenti e grave difficoltà nell'uso del linguaggio specifico</b>
<b>5</b>	<b>Parziale conoscenza dei concetti, dei procedimenti e del linguaggio specifico</b>
<b>6</b>	<b>Adeguate conoscenza dei concetti pur in presenza di errori procedurali e non completa padronanza del linguaggio specifico</b>
<b>7</b>	<b>Adeguate conoscenza dei concetti, procedimenti sostanzialmente corretti e adeguato utilizzo del linguaggio specifico</b>
<b>8</b>	<b>Buona padronanza dei concetti, delle procedure e del linguaggio specifico</b>
<b>9/10</b>	<b>Completa padronanza dei concetti, delle procedure, del linguaggio specifico e capacità di rielaborazione critica autonoma</b>

### 6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tramite le verifiche si è misurato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche sono state di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove degli Esami di Stato.

<b>Valutazione formativa (su singole lezioni o unità didattiche)</b>	<b>Valutazione sommativa</b>
<p>E' stata effettuata con <b>verifiche sistematiche</b> dei processi di apprendimento per valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la partecipazione e l'impegno;</li> <li>• le competenze acquisite;</li> <li>• l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze;</li> <li>• le abilità linguistiche ed espressive.</li> </ul>	<p>È <b>finalizzata</b> a valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le prestazioni relative alle conoscenze;</li> <li>• le prestazioni relative alle competenze;</li> <li>• la partecipazione e l'impegno;</li> <li>• i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.</li> </ul>

<b>Strumenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazioni;</li> <li>• osservazioni mirate e strutturate;</li> <li>• prove oggettive, compiti scritti.</li> </ul>	<b>È effettuata sulla base:</b> <b>a-</b> dei voti registrati nel giornale del professore e relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazioni, osservazioni mirate e strutturate;</li> <li>• prove oggettive;</li> <li>• compiti scritti;</li> </ul>
<b>Riguardo all'itinerario didattico</b> , docente e Consiglio dei docenti hanno verificato: la validità dei percorsi rispetto alle esigenze degli alunni <ul style="list-style-type: none"> <li>• la qualità dei processi attivati</li> <li>• il rispetto e la validità dei tempi previsti</li> <li>• l'uso appropriato e la validità di scelta di strumenti e metodi</li> <li>• la precisione degli obiettivi</li> <li>• la chiarezza dei criteri di valutazione</li> </ul>	
La valutazione delle prove semistrutturate è stata effettuata su apposite <b>griglie</b> : gli alunni sono stati <b>preventivamente informati</b> dal docente sui <b>criteri e le modalità di valutazione</b> utilizzati.	Per la valutazione periodica e annuale degli alunni si rimanda ai criteri comuni approvati dal Collegio dei docenti e contenuti nel P.O

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullo 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
<b>Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici</b>					
<b>Rielaborazione e metodo</b>					
<b>Completezza e precisione</b>					
<b>Competenze disciplinari</b>  Materia: _____					
Il voto è scaturito dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: ..... / 20  Voto: ..... /10 (= Somma diviso 2)	

## 8) PERCORSI DIDATTICI:

*Ai sensi della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e delle Linee Guida D.M. 35 del 22 giugno 2020, è stato approvato il Curricolo di Educazione Civica e approvato dal collegio docenti il 21 dicembre 2020.*

*Sono stati svolti gli argomenti presenti nella tabella seguente:*





## 8/1) Educazione Civica e completamento delle Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione

Titolo	Breve Descrizione	DISCIPLINE COINVOLTE E METODOLOGIA	Obiettivi
Principio di legalità.  Ordinamento giuridico italiano  Organizzazioni internazionali ed unione europea .	L'uomo-cittadino nella STORIA. Dove e come nasce la democrazia.  Come nasce l'idea di un'Europa unita.	Diritto Lezione interattiva Soria Lezione interattiva  Economia Politica Lezione interattiva  Italiano Lezione interattiva  Diritto Lezione interattiva	Riconoscere il disvalore derivante dalla violazione della legge nella società.  Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese e a livello europeo per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti. Conoscere i valori che ispirano le organizzazioni internazionali e l'U.E.
Violazione dei diritti della persona.	“Rispetto delle persone”, “Siamo schiavi”	DIRITTO - ITALIANO Lezione interattiva	Acquisire consapevolezza del valore della vita.
Violazione dei diritti sociali- economici.  L'emarginazione di avere 20 anni.	Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	Diritto - Economia - Pol. Lezione interattiva  INGLESE Lezione interattiva	Individuare le ragioni della mancata osservanza delle leggi tributarie e gli effetti economici prodotti nel sistema economico .... Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto e comportarsi in modo da promuovere benessere fisico, morale e sociale

## -8/2) Progetto elaborato dall'adulto nel corso dell'anno in base al PFI - Curriculum dello Studente

I corsisti sono stati informati della possibilità di redigere un loro progetto, dal quale emerga una rilettura biografica del loro percorso anche in prospettiva di un apprendimento permanente, nonché dell'entrata in vigore del curriculum dello studente afferente lo svolgimento degli Esami di Stato per l'anno 2020/2021, come da nota MI n. 349, del 05/03/2021.

**-8/3) Attribuzione dei crediti - O.M. N. 53/2021**

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6$ *	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

\*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

**Tabella C** Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**Tabella D** Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

## 9) DOCUMENTI ESAME

### 9/1 Elaborato delle discipline di indirizzo. (art. 10, n. 1 lettera a) O.M. n. 53/2021 )

Di seguito l'originale dell'argomento dell'elaborato, deliberato dal consiglio dei docenti, e nei termini di cui all'O.M. N. 53/2021, trasmesso ai corsisti.



**Istituto Istruzione Superiore "S.Satta"**  
 V.le S. Antonio, 4 – 08015 Macomer (Nu)  
 tel. Dirigente 0785 70052 - Segr. 0785 70452 - Fax 0785 70950  
 web [www.ittsatta.gov.it](http://www.ittsatta.gov.it) email: [nuis01900a@istruzione.it](mailto:nuis01900a@istruzione.it)  
 pec: [nuis01900a@pec.istruzione.it](mailto:nuis01900a@pec.istruzione.it)  
 C.M. NUIS01900A - C.F. 93050030910  
 Sez. ass.: NUTD019512 ITC ex Corso Serale - Macomer

#### ELABORATO DI ECONOMIA AZIENDALE ESAME DI STATO 2020/2021 CORSO AFM - ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

*Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i quesiti riportati nella seconda parte.*

#### PRIMA PARTE

*Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nello stralcio della Relazione sulla gestione che segue, tragga gli elementi necessari per redigere il bilancio di Alfa S.p.A. al 31/12/n+1, assumendo opportunamente i dati mancanti.*

#### **Relazione sulla gestione**

**allegata al bilancio di Alfa S.p.a. relativa all'esercizio chiuso al 31/12/n**

#### **Attività e struttura di Alfa S.p.A.**

*Alfa S.p.A. è un'impresa industriale italiana leader nel settore della produzione di macchinari per la pulizia professionale ed industriale sin dal 1970. (...) L'azienda si differenzia da sempre sul mercato per via di una tecnologia progettuale avanzata ed attrezzature d'avanguardia. Guidata nei valori e negli obiettivi dalla filosofia giapponese Kaizen, il suo punto di forza, nonché chiave di successo, è essere tecnologicamente all'avanguardia. (...) In azienda il reparto di Ricerca & Sviluppo apporta innovazioni continue ai prodotti ed agli impianti al fine di migliorarne e perfezionarne le performance. Al 31/12/n il Capitale proprio della società Alfa S.p.A. è pari a € 4.500.000*

#### **Andamento del mercato di riferimento:**

*(...) L'Italia riscontra a livello mondiale un grande successo nel settore cleaning professionale e nello specifico nel comparto delle macchine industriali. L'azienda ha raggiunto e consolidato nel tempo una distribuzione capillare sul territorio italiano e conferma la sua presenza sui mercati internazionali di settore. Il mercato offre la possibilità concreta di espandere il volume d'affari e favorire la crescita della Alfa S.p.A. (...)*

#### **Evoluzione e scenari futuri**

*(...) Si considerano nel breve termine ulteriori investimenti conseguenti agli studi del dipartimento Ricerca & Sviluppo e l'azienda procede ad un immediato investimento in beni strumentali quali impianti e macchinari. Conseguentemente a questo prezioso ed innovativo apporto tecnologico il management ritiene che l'anno n+1 possa far registrare all'azienda un'importante crescita del fatturato. (...)*

**Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria**

(...) Gli indici economici mostrano una azienda in salute e con delle buone performance economiche, così come si evidenzia una buona situazione circa l'equilibrio finanziario.

Al 31/12/n si rilevano dalla rielaborazione del bilancio i seguenti dati:

- Attivo immobilizzato: 3.900.000
- ROE 11 %

**SECONDA PARTE**

Il candidato svolga uno dei quesiti di seguito presentati:

1. Con riferimento al bilancio di Alfa S.p.A, presentare il report di commento agli indici di redditività ed agli indici patrimoniali.
2. Partendo dalla considerazione che ad oggi un'azienda non possa più considerarsi soggetto avulso dalle dinamiche sociali, ambientali ed economiche, elaborare, con riferimento alla società Alfa della prima parte, un piano di marketing finalizzato al lancio di un nuovo prodotto aziendale che si inserisca bene nel contesto della "green economy".  
Inquadrare l'azienda Alfa come azienda responsabile dal punto di vista della sostenibilità, predisporre e definire all'interno del piano i seguenti elementi:
  - o Analisi dell'ambiente interno ed esterno e l'Analisi SWOT
  - o Gli obiettivi e le strategie da attuare per il loro raggiungimento
  - o Il piano economico – finanziario circa il lancio del nuovo prodotto
3. Illustrare quali sono le funzioni, il contenuto e la struttura di un Business Plan.  
Scegliere i dati opportuni ed elaborare il progetto imprenditoriale ed il business plan dell'impresa Epsilon S.p.a. che è stato presentato alla Banca al fine di ottenere un finanziamento per l'avvio di una nuova linea di produzione. Il B.P. deve essere presentato ed elaborato in tutte le sue parti: il piano descrittivo ed il piano economico-finanziario.
4. Dopo aver definito il concetto di contabilità analitica ed averlo comparato alla contabilità generale, presentare i principali strumenti del controllo di gestione aziendale: dai criteri di classificazione e configurazione, agli strumenti ed alle tipologie di contabilizzazione dei costi, riportando alcuni esempi di "problemi di convenienza". Risolvere il caso di seguito riportato relativo alla Break Even Analysis e la successiva analisi strategica.  

*"La società Epsilon S.p.A. ha registrato nell'anno in corso, (anno n), una contrazione delle vendite circa il prodotto Z849. Dopo un'accurata analisi il direttore commerciale decide di considerare differenti strategie: innovare tecnologicamente il prodotto facendo un investimento in beni strumentali ed avendo conseguentemente un incremento del 20% in costi fissi, oppure aumentare il prezzo unitario di vendita.*

*Durante l'anno n i costi fissi ammontano a € 772.200,00, la produzione annua è pari a 193050 unità ed il costo totale è uguale a € 3.088.800,00. Il prezzo unitario di vendita è di € 21,76."*

*Nell'ordine, presenta:*

  - a. il punto di equilibrio dell'azienda nell'anno n ed il relativo diagramma di redditività
  - b. I calcoli relativi al BEP in seguito ad un incremento del 20% nei costi fissi nell'anno n+1
  - c. Il calcolo del nuovo punto di pareggio e il relativo diagramma di redditività nell'ipotesi in cui il prezzo unitario di vendita sia pari a € 23,80 (anno n+1).

*Dopo aver risolto ed individuato la scelta ottimale per il rilancio del prodotto della società Gamma S.p.A delineare mission e vision dell'azienda e presentare un'analisi focalizzata sulle attività dell'azienda utilizzando il modello della catena del valore (Porter), individuando le fonti del vantaggio competitivo. Si definiscano gli obiettivi di crescita per l'azienda e si presenti brevemente un nuovo piano di marketing per l'esercizio a venire (anno n+2).*

**informazioni relative alle modalità e tempistiche di consegna dell'elaborato:**

L'elaborato (completo di eventuali allegati) dovrà essere trasmesso dal candidato all'indirizzo: omissis , entro il 31 maggio 2021, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola nuis01900a@istruzione.it .

Per l'invio dell'elaborato il candidato dovrà utilizzare il proprio indirizzo mail: nome.cognome@ iissatta.edu.it indicando il seguente oggetto: "Elaborato Esame di Stato – classe - Cognome Nome".

Per i file di grandi dimensioni si consiglia l'utilizzo del servizio gratuito disponibile all'indirizzo <https://wetransfer.com>

**9/2 DOCUMENTI ESAME****O.M. n. 53/2021-Art. 10, n. 1, lett. b)**

-Relativamente ai testi, oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati in sede di colloquio orale, gli stessi sono indicati nella scheda elaborata dall'insegnante di Italiano, appresso riprodotta.

## 10

<b>DISCIPLINA</b>
<b>Italiano</b>
<b>PECUP</b> ( tratti dal punto 2 dell' <b>allegato A</b> del <b>DPR 87/10</b> per i professionali e dal punto 2 <b>allegato A</b> del <b>DPR 88/10</b> per i tecnici)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell' apprendimento permanente;</li> <li>- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</li> <li>- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</li> <li>- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> </ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
(desunte dalle linee guida ed adatte per disciplina)- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell' apprendimento permanente;
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
1)Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
2)redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
3)utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell' apprendimento permanente.
4)Individuare lo specifico letterario e le modalità espressive del linguaggio dell' arte,della scienza e della tecnologia.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>1. A. Manzoni e l'esperienza del Romanzo. cap. I; cap. XXXIII; 2. Il Realismo in Europa e in Italia. Il Positivismo. F. Engels: "Immagine di città (Londra) 2.1 Giovanni Verga(l'autore e l'opera). "Rosso Malpelo"; "Libertà"; "I Malavoglia". L'ideale dell'ostrica</b>
<b>3. Il Decadentismo (caratteri generali); P. Verlaine: "Languore" 3.1 Baudelaire; le nuove forme dell'arte e del linguaggio. Da I fiori del male: "Albatros" 3.2 G.Pascoli (l'autore e l'opera). La poetica del fanciullino; "X agosto"</b>
<b>4. L'età delle avanguardie artistiche. 4.1 Il Futurismo: "Manifesto del futurismo"; 4.2 Tendenze dell'arte moderna: Picasso: analisi di "Guernica"</b>
<b>5 Gli scrittori e la guerra: E Lussu, Ungaretti, Levi, Quasimodo; Remarque: "Niente di nuovo sul fronte occidentale"La trincea: lettere e materiali sulla Prima guerra mondiale Pagine scelte da "Un anno sull'altipiano";" il rifiuto di uccidere"; pagine scelte da "Se questo è un uomo"; poesie da "Il porto sepolto": "Veglia", "In memoria", "Soldati", "Fratelli" L'esperienza ermetica; 5.2 L'esperienza del Neorealismo; il romanzo sperimentale</b>
<b>6. Scrittura e testimonianza: Lettere della Resistenza; lettere dal fronte, diari, resoconti dell'emigrazione italiana; De Amicis: "Sull'Oceano";</b>
<b>ATTIVITA' METODOLOGICHE</b>
Lezione frontale, metodo cooperativo, lavoro di gruppo, problem solving, autonoma ricerca delle informazioni, lettura e analisi testuale, approfondimenti guidati con l'utilizzo di strumenti informatici, ma anche proposte di ricerca interattive e iconografiche relative alla storia dell'arte, della fotografia e della comunicazione visiva. L'elenco delle attività utili dal punto di vista metodologico ha subito una brusca cesura dal mese di ottobre. Fin da subito, infatti, ha prevalso l'approccio didattico mediante gli strumenti telematici, che ha enormemente debilitato le potenzialità della lezione "tradizionale", ridotta a mera fruizione, a semplice adempimento, a faticosa lettura, quasi sempre priva del contatto con il corpo vivo della scrittura. In qualche caso, la relazione comunicativa si è fatta esile fino a drammaticamente ridursi – fatto esiziale nel corrente progetto educativo, che mira, fra l'altro, alla riqualificazione culturale del corsista.
<b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>
Prove scritte, prove orali, prove strutturate, relazioni, interlocuzioni, esposizione libera di ricerche e approfondimenti, interrogazione breve e/o lunga. Tutte le modalità di verifica sono divenute interlocutorie o sono state sospese, com'è ovvio, in quanto soggette all'andamento pandemico e alle restrizioni di carattere locale, per essere rimodulate nelle procedure da remoto. Su questi aspetti si segnala la necessità di un' adeguata teorica, in merito a validità, oggettività e pregnanza che a tutt'oggi manca. Si veda inoltre quanto detto per le scelte metodologiche, in relazione alla risposta all'azione educativa.
<b>SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE</b>
(specificare il perché della scelta dei nuclei tematici e/o altre attività e dei metodi e strumenti di lavoro)
Nella prima parte dell'anno si è cercato di fornire un orizzonte comune di riferimento all'intero gruppo classe, e nello specifico a quei corsisti che avevano ripreso il percorso scolastico nell'ultimo periodo didattico. La scelta metodologica dell'Insegnante ha comunque tenuto conto delle differenze nei tempi di apprendimento, effettuando rivisitazioni successive degli argomenti e dei vari contenuti e svolgendo lezioni di raccordo per rafforzare negli studenti gli strumenti di analisi e di sintesi, nonché le abilità della scrittura, declinando l'apprendimento delle varie tipologie testuali.
Nella seconda parte dell'anno, ormai dissanguato il corpo vivo della lezione, e nell'impossibilità di svolgere prove scritte apprezzabili o significative, l'insegnamento è stato ridefinito nell'ambito di nuclei tematici, appositamente costruiti, ed elaborati mediante apporto di contributi visuali e intertestuali, di cui gli studenti potevano disporre nella piattaforma dedicata. La risposta degli studenti alle nuove sollecitazioni – e intendo nuove anche per il sottoscritto - è stata in taluni casi puntuale e partecipata; in altri casuale e opportunistica; in altri ancora del tutto assente.
<b>COMPETENZE E O.S.A. PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE</b>
(motivare il non raggiungimento delle competenze indicate nelle linee guida nazionali, necessarie per giustificare eventuali insuccessi)
A integrazione di quanto detto occorre precisare che non tutti gli studenti hanno potuto adire agli stessi contenuti, e neppure vi hanno avuto accesso nei tempi e nelle modalità previste. A tutt'oggi taluni studenti non dispongono di adeguati strumenti informatici o, alternativamente – di una valida connessione internet. Si segnala altresì che un ambiente domestico, non idoneo o confluyente, ha rappresentato una oggettiva limitazione all'esplicazione delle varie attività didattiche.
<b>LIBRI DI TESTO</b>
Solo testi consigliati, preferibilmente quelli adottati nell'omologo corso diurno; ma anche altri testi, libri o saggi afferenti alle dotazioni personali dei singoli corsisti, nonché provenienti da visualizzazioni effettuate nei siti internet. Su tali materiali, comunque elaborati e verificati, risultano preponderanti schede, fotocopie, appunti, documenti e testi forniti dall'Insegnante.
Nella seconda fase dell'ultimo periodo didattico il materiale è stato elaborato in termini originali, e vorrei dire, sperimentali, per essere fruito esclusivamente a distanza. In allegato ai testi sono stati predisposte attività di analisi ed esercizi per la comprensione o la discussione critica, soggetti però alla facoltativa deliberazione degli studenti.
Macomer, 15 maggio 2021
<b>DOCENTE</b>
Prof. omissis

**10/1) ATTIVITA' DISCIPLINARE**

<b>DISCIPLINA</b>
<b>DIRITTO</b>
<b>PECUP( tratti dal punto 2 allegato A del DPR 88/10 per i tecnici)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</li> <li>- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;</li> <li>- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare coerentemente rispettando i diritti inalienabili della persona;</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.</li> <li>- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</li> </ul>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica e fiscale;</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema istituzionale dello Stato;</li> <li>- Prendere coscienza dell'importanza dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione;</li> <li>- Saper valutare i cambiamenti politico-sociali ed economici.</li> <li>- Comprendere il funzionamento della democrazia rappresentativa di tipo parlamentare e l'importanza della divisione dei poteri;</li> <li>- Saper distinguere i vari strumenti legislativi e comprendere i rapporti Parlamento-Governo.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>
<p>Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi. Le vicende costituzionali dello Stato italiano-<input type="checkbox"/>L'Unione Europea e i suoi organi. La disgregazione europea; <input type="checkbox"/>La Costituzione. <input type="checkbox"/>Gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta.<input type="checkbox"/>Il Parlamento <input type="checkbox"/>Funzioni e competenze delle Camere.<input type="checkbox"/>L'iter legislativo ordinario e costituzionale.<input type="checkbox"/>Formazione e composizione del Governo. Il rapporto di fiducia. Competenze e responsabilità dei ministri. Potere normativo del Governo.</p> <p><input type="checkbox"/>Elezione del Presidente della Repubblica. Funzioni e prerogative del Capo dello Stato. L'irresponsabilità politica del Presidente della Repubblica; La magistratura e il CSM; La Corte Costituzionale; Art. 13 Costituzione: le implicazioni in rapporto alla presunzione di innocenza degli istituti della custodia cautelare in carcere, delle misure di sicurezza e di prevenzione. Commento di alcune sentenze.</p>
<b>ATTIVITA' METODOLOGICHE</b>
Lezione frontale, lavoro di gruppo, discussione di casi pratici, analisi di fatti eclatanti per il disvalore sociale.
<b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>
Interrogazione breve; lunga alla fine dell'UDA. Domande a risposta aperta e chiusa. <b>DOPO IL 05 marzo 2020 verifica a distanza in video conferenza</b>
<b>SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE</b>
I contenuti di programma e le tematiche somministrate sono state condivise dai corsisti in sede di sottoscrizione del PFI. La metodologica è stata condizionata dalla necessità di supportare quei corsisti provenienti da altri indirizzi di studi. Costoro, infatti, non avevano alcun riferimento giuridico, oppure i riferimenti acquisiti non erano coerenti, Spesso, si è reso necessario rivisitare nuclei tematici che sembravano già acquisiti in modo da rafforzare la loro formazione.
<b>COMPETENZE E U.D.A. PROGRAMMATE E NON CONSEGUITE CON RELATIVA MOTIVAZIONE</b>
Le difficoltà incontrate sono senza dubbio da ricercare nel mancato assolvimento degli adempimenti legislativi. La riforma, così come prevista dal dpr N. 263/12, non è mai stata attuata. Ben vero, se si lavorasse per livelli e non si tenesse conto dei numeri, gli insuccessi e la dispersione scolastica esisterebbero ma in misura ridotta. Dopo il 05 marzo 2020, in ottemperanza ai provvedimenti emergenziali, la scuola ha attivato la didattica a distanza. Le lezioni sono state svolte tramite l'applicazione Google Classroom- piattaforma G_SUITE.
<b>LIBRI DI TESTO</b>
Diritto Pubblico. Autore: Zagrebelski.
<b>DOCENTE</b>
Prof. OMISSIS

**10/2)**

<b>DISCIPLINA</b>
<b>Economia Politica</b>
<b>PECUP( tratti dal punto 2 allegato A del DPR 88/10 per i tecnici)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</li> <li>- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali</li> <li>- attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</li> <li>- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;</li> </ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare coerentemente rispettando i diritti inalienabili della persona;</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione..</li> <li>- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</li> </ul>

<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende la funzione svolta dal soggetto pubblico nei moderni sistemi economici;</li> <li>- Distingue i diversi tipi di spesa e le modalità di finanziamento;</li> <li>- Conosce i diversi tipi di entrate e di tributo e le sue classificazioni;</li> <li>- Distingue i veri effetti derivanti dall'imposizione fiscale</li> <li>- Comprendere caratteristiche, struttura e legislazione in tema di bilancio;</li> <li>- Conosce le modalità e le motivazioni dell'intervento pubblico;</li> <li>- Conoscere l'articolazione, il ruolo e gli effetti delle spese pubbliche;</li> <li>- Comprende gli effetti economici della politica delle entrate;</li> <li>- Conosce i principi amministrativi e giuridici del prelievo fiscale.</li> </ul>
<b>- Contenuti</b>
<p>La politica della spesa  La Politica dell'entrata;  Il bilancio dello Stato;  L'imposizione fiscale;  Struttura e caratteri del sistema tributario Italiano</p>
<b>ATTIVITA' METODOLOGICHE</b>
Lezione frontale, lavoro di gruppo, lavori pratici, analisi di casi di rilevanza sociale
<b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>
Interrogazione breve e alla fine dell'UDA interrogazione lunga. Domande a risposta aperta e chiusa. Verifica in video conferenza
<b>SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE</b>
I contenuti di programma e le tematiche somministrate sono state condivise dai corsisti in sede di sottoscrizione del PFI. La metodologica è stata condizionata dalla necessità di supportare quei corsisti provenienti da altri indirizzi di studi. Costoro, infatti, non avevano alcun riferimento giuridico, oppure i riferimenti acquisiti non erano coerenti, Spesso, si è reso necessario rivisitare nuclei tematici che sembravano già acquisiti in modo da rafforzare la loro formazione. In ottemperanza ai provvedimenti emergenziali, la scuola ha attivato la didattica a distanza. Le lezioni sono state svolte tramite l'applicazione Google Classroom- piattaforma G_SUITE.
<b>COMPETENZE E U.D.A. PROGRAMMATE E NON CONSEGUITE CON RELATIVA MOTIVAZIONE</b>
Le difficoltà incontrate sono senza dubbio da ricercare nel mancato assolvimento degli adempimenti legislativi. La riforma, così come prevista dal dpr N. 263/12, non è mai stata attuata. Ben vero, se si lavorasse per livelli e non si tenesse conto dei numeri gli insuccessi e la dispersione scolastica esisterebbero in misura ridotta.
<b>LIBRI DI TESTO</b>
Economia Pubblica "Poma"
<b>DOCENTE</b>
Prof. OMISSIS

10/3)

<b>DISCIPLINA</b>
<b>Lingua e civiltà Inglese</b>
<b>PECUP( tratti dal punto 2 allegato A del DPR 88/10 per i tecnici)</b>
<p>Il corsista deve essere in grado di:  padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria "per scopi comunicativi" e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)  -utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete  redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali  individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<p><b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>• <b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>• <b>Comunicare</b> o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>



- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire** in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

#### COMPETENZE ACQUISITE

Descrivere, comprendere, interpretare e analizzare brevi testi, interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando idee e informazioni. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.  
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.  
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.

Strategie compensative nell'interazione orale.

Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.

Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti e relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.

#### Contenuti principali

The UK political system  
The UK government  
British constitution  
British parliament  
House of lords and House of commons  
The Italian constitution  
Brief overview of the constitutions  
The European Union

#### ATTIVITA' METODOLOGICHE

**Attività:** Acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali con approfondimenti sul lessico specifico. Aspetti socio-culturali della lingua e del Paese in cui è parlata, inerenti anche il settore di indirizzo. Traduzione di testi tecnici.

#### Metodologie

Metodo induttivo guidato (lavoro collettivo e per piccoli gruppi, simulazioni, dialoghi)

Metodo induttivo esplicito (lavoro sulla lingua, lezione frontale, attività di sintesi e riassunto)

Metodo comparativo (riflessione sulla lingua e civiltà inglese/italiana attività di apprendimento)

Metodo Deduttivo ( metodo cooperativo, ricerca, problem solving)

Lezioni frontali, verifiche individuali, lavori di gruppo, lavori individuali, letture testi, analisi testi autentici.

Spazi: aula della classe, aula magna dell'istituto, laboratorio lingue.

in ottemperanza ai provvedimenti emergenziali, la scuola ha attivato la didattica a distanza.

Le lezioni sono state svolte tramite l'applicazione Google Classroom.

#### MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche in itinere: verifiche scritte e/o orali sulla parte teorica, esercizi V/F, a scelta multipla e a risposta aperta o chiusa, traduzione di testi tecnici. La valutazione globale e' stabilita dai livelli minimi prefissati in termine di competenze, abilità e conoscenze acquisite, dall'impegno e partecipazione al dialogo, rispetto alla situazione di partenza.

#### LIBRI DI TESTO

Titolo "Best Practice", Autore Alison Smith, Editore Eli.

#### DOCENTE:

OMISSIS

10/4)

Lingua e <b>civiltà Francese</b>
<b>PECUP (tratti dal punto 2 allegato A del DPR 88/10 per i tecnici)</b>
Lo studente deve essere in grado di: - comunicare in lingua francese - servirsi dei linguaggi settoriali oggetto di studio per interagire in diversi contesti professionali - stabilire collegamenti tra le culture locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
- <b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> comportamento corretto e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente scolastico. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità - <b>Collaborare e partecipare:</b> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri - <b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, dei propri punti di forza e debolezza, del proprio metodo di studio e di lavoro - <b>Comunicare e comprendere messaggi:</b> in lingue diverse, di genere e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e diversi supporti - <b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> riconoscere ed esprimere le relazioni fra fenomeni, eventi e concetti afferenti a diverse discipline e a diversi luoghi e tempi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti - <b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> saper analizzare criticamente le informazioni
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
Lo studente è in grado di: - Esprimersi spontaneamente, producendo testi orali e scritti, su argomenti generali, di studio e di lavoro adattandosi al contesto - Comprendere testi orali e scritti in lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio - Utilizzare il lessico di settore - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>Lingua:</b> strutture grammaticali, lessico e funzioni linguistiche utili per affrontare situazioni quotidiane, di studio e di lavoro. <b>Cultura francese:</b> La francofonia, L'Unione Europea, La comunicazione in azienda, Le istituzioni francesi, Il sistema elettorale, L'amministrazione della Francia, I territori francesi d'oltremare, La Costituzione francese, Forma di Stato e forma di governo, Il Realismo e Flaubert, Il Naturalismo e Zola.
<b>ATTIVITÀ METODOLOGICHE</b>
<b>Attività:</b> Esercitazioni scritte e orali sulla lingua, acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali con approfondimenti sul lessico specifico, produzione di testi comunicativi scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali, analisi socio-culturali della lingua e del Paese in cui è parlata inerenti anche il settore di indirizzo, traduzione di testi tecnici. <b>Metodologie:</b> Lezione frontale con ausilio della LIM, lavoro collettivo e per piccoli gruppi, simulazioni, dialoghi, lavoro sulla lingua, attività di sintesi e riassunto, simulazioni, riflessione sulla lingua e civiltà francese/italiana, attività di approfondimento, metodo cooperativo, ricerca, problem solving, esercizio della pronuncia con lettura di testi e ascolto di registrazioni sugli stessi, lezione partecipata, visione di filmati online. <b>Materiali didattici:</b> Testi didattici, documenti autentici, audiovisivi, computer, LIM, internet, vocabolario della lingua Francese, libri e appunti personali della docente, presentazioni powerpoint, registrazioni. <b>Spazi:</b> aula della classe. Dopo il 05 marzo 2020, in ottemperanza ai provvedimenti emergenziali la scuola ha attivato la didattica a distanza. Le lezioni sono state svolte in videoconferenza su Google Meet, con pubblicazione di materiale didattico su Google Classroom e sul registro elettronico.
<b>MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>
Si è cercato di verificare le diverse competenze orali (comprensione e produzione) e scritte (comprensione e produzione) in modalità sia formale sia informale. Per le verifiche formali: - Verifiche scritte: prove strutturate, semi-strutturate, esercizi V/F, a scelta multipla, a risposta chiusa o aperta, composizioni di brevi testi, comprensione del testo, analisi del testo. - Verifiche orali: interrogazioni, ascolto di documenti autentici con test
<b>SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE</b>
Le scelte metodologiche e didattiche sono dipese dalla presenza di vari livelli di competenza delle lingua fra gli studenti della classe (si è cercato di garantire il raggiungimento di un livello accettabile da parte di tutti gli studenti pur valorizzando le eccellenze), dalle loro esigenze e dai loro interessi.
<b>COMPETENZE E O.S.A. PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE</b>
Alcuni argomenti sia di lingua sia di cultura non sono stati affrontati a causa di un rallentamento dell'attività didattica dovuto a varie ragioni, in particolare l'attenzione verso agli studenti che hanno iniziato a frequentare le lezioni successivamente rispetto alla classe e all'emergenza covid19 che ha bloccato l'attività didattica per il breve tempo iniziale di messa a punto dei sistemi di d.a.d.
<b>LIBRI DI TESTO</b>
<i>Commerce en action</i> , Hautel Domitille, ELI
<b>DOCENTE</b>
Prof.ssa OMISSIS

10/5)

<b>DISCIPLINA</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>PECUP</b> ( tratto dal punto 2 <a href="#">allegato A</a> del <a href="#">DPR 88/10</a> per i tecnici) (profilo in uscita desunto dalle linee guida per singola disciplina)
<p>I Candidati , pertanto, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</li> <li>● riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</li> <li>● riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</li> <li>● analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</li> <li>● orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;</li> </ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
(desunte dalle linee guida ed adattate per disciplina)
<p>I Candidati , sono in grado di:</p> <p>- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
(desunte dalle linee guida per singole discipline e per il quinto anno e adattate alla realtà della classe)
<p>I Candidati , sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali;</li> <li>● redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;</li> <li>● gestire adempimenti di natura fiscale;</li> </ul> <p>1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
(contenuti sviluppati nel corso dell'ultimo anno)
<ul style="list-style-type: none"> <li>● La gestione delle imprese: fondamentali operazioni di gestione, aspetto finanziario ed economico della gestione, competenza economica e reddito.</li> <li>● I principi della contabilità generale: il sistema delle rilevazioni contabili, sistemi di scritture e metodo della P.D..</li> <li>● La gestione delle aziende industriali: definizione, classificazione, fasi del processo produttivo, contabilità generale.</li> <li>● Il bilancio d'esercizio: Il bilancio quale strumento di informazione, lettura, rielaborazione e riclassificazione per l'analisi per indici.</li> <li>● L'analisi per indici: interpretazione dei principali indici reddituali, finanziari e patrimoniali.</li> <li>● La gestione strategica dell'impresa: processo di gestione, strategie aziendali e processo di pianificazione.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' METODOLOGICHE</b>
(esempio: lezione frontale, metodo cooperativo, lavoro di gruppo, ricerca, lavori pratici, laboratorio, letture testi, carte e organigrammi,, analisi testi autentici ecc.....)
<ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale;</li> <li>● lezioni a distanza su google meet;</li> <li>● lezioni registrate inserite su google classroom;</li> <li>● lavoro di gruppo;</li> <li>● lavori pratici;</li> <li>● letture testi;</li> </ul> <p>In ottemperanza ai provvedimenti emergenziali la scuola ha attivato la didattica a distanza pertanto le lezioni sono state somministrate con metodologia e-learning ed anche le verifiche orali sono state acquisite in videoconferenza.</p>
<b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>
(esempi: prove strutturate, esercizi V/F, a scelta multipla e a risposta aperta o chiusa, composizioni, interrogazione breve e/o lunga, ecc.....)
<ul style="list-style-type: none"> <li>● prove strutturate;</li> </ul>

- esercizi V/F;
- prove a risposta multipla;
- prove con correlazione;
- prove a risposta aperta;
- verifica orale
- verifica orale in videoconferenza;

**SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

(specificare il perché della scelta dei nuclei tematici e/o altre attività e dei metodi e strumenti di lavoro)

I nuclei tematici scelti sono quelli che completano una formazione di base adeguata e necessaria al completamento degli studi economico-aziendali in considerazione del percorso dei candidati, del loro profilo lavorativo, della riduzione dell'orario del 30% rispetto al corso AFM diurno e delle difficoltà di studio e frequenza in orario notturno.

**COMPETENZE E O.S.A. PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE**

(motivare il non raggiungimento delle competenze indicate nelle linee guida nazionali, necessarie per giustificare eventuali insuccessi)

Con le ore a disposizione e considerato il taglio del 30% dell'orario scolastico nonché l'interruzione delle lezioni in presenza a partire dal 04/03/2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID19, non è stato possibile includere l'acquisizione di ulteriori competenze, maggiori ore sarebbero state necessarie per curare maggiormente l'aspetto tecnico pratico.

**LIBRI DI TESTO**

MASTER IN ECONOMIA AZIENDALE – BONI-GHIGINI-ROBECCHI-TRIVELLATO- EDITORE: SCUOLA E AZIENDA (titolo, autore, editore)

**DOCENTE**

Prof. OMISSIS

10/5

**DISCIPLINA**

Matematica applicata

**PECUP**

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica; usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

**COMPETENZE ACQUISITE**

Saper riconoscere una funzione. Saper calcolare l'immagine di  $x$  tramite  $f$  assegnata. Saper leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà. Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica Calcolare i domini di diverse funzioni. Riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione. Riconoscere dal grafico le diverse simmetrie della funzione. Riconoscere dal grafico il segno di una funzione.

Saper risolvere semplici limiti con forme di indecisione. Riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato Calcolare semplici limiti utilizzando le proprietà conosciute Riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto Scrivere il limite corrispondente all'asintoto presentato nel grafico proposto.

Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari. Applicare le regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse.

Riconoscere il punto estremo della funzione dal grafico e calcolarne le coordinate. Leggere e interpretare il grafico di una funzione Disegnare il grafico di una funzione di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Le competenze matematico-scientifiche contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i saperi in quanto permette di riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico. Il possesso degli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e l'operatività nel campo delle scienze applicate.

**ATTIVITA' METODOLOGICHE**

Lezione frontale

**MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

prove strutturate, esercizi V/F, interrogazione breve e/o lunga.

**COMPETENZE E O.S.A. PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE**

Le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento programmati e non conseguiti sono relativi ai seguenti argomenti:

- Funzioni in due variabili;
- Ricerca operativa;
- Programmazione lineare.

Il motivo per il quale non si sono raggiunti gli obiettivi programmati è da ricercarsi fondamentalmente nell'insufficiente numero di ore di lezione a disposizione e nella poca assidua frequenza degli alunni a lezione.

**LIBRI DI TESTO**

Matematica rosso – vol. 5 – Bergamini - Trifone – Barozzi – Ed. Zanichelli

**DOCENTE**

OMISSIS

10/06

**DISCIPLINA**

Storia

PECUP (tratti dal punto 2 dell'allegato A del DPR 87/10 per i professionali e dal punto 2 allegato A del DPR 88/10 per i tecnici)

(profilo in uscita desunto dalle linee guida per singola disciplina)

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
(desunte dalle linee guida ed adattate per disciplina) - agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
1) Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. 2) Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi sociali, economici e politici dell'Europa nelle specifiche determinazioni unitarie e comunitarie. 3) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo. 4) Individuare le interconnessioni tra i bisogni e le idealità di un popolo, società, classe.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
(contenuti sviluppati nel corso dell'ultimo anno)
Fasi dell'unificazione nazionale. Problemi dell'Italia post-unitaria. La Rivoluzione industrialeL'emigrazione italiana nel mondo. Colonialismo e Imperialismo.
L'età giolittiana. La Grande guerra. L'Italia nella Prima guerra mondiale.Partiti politici e criticità del sistema liberale.
Crisi del '29 e New Deal. Economia e società in America e in Europa.
Nascita dei sistemi totalitari. L'avvento del fascismoIl nazismo. La distruzione degli ebrei in Europa
La seconda guerra mondiale. La guerra fredda. Scenari politici ed economici, in Italia e in Europa, dopo il secondo conflitto mondiale. La questione ambientale.
<b>ATTIVITA' METODOLOGICHE</b>
lezione frontale, metodo cooperativo, lavoro di gruppo, ricerca, lavori pratici, letture testi, carte e documenti, analisi testi autentici e raffronto con altre fonti, ricerche guidate con l'utilizzo di strumenti informatici, ma anche proposte di ricerche sulle fonti orali utili a chiarire fatti ed eventi della storia contemporanea. Quanto detto è valso soprattutto per la prima parte dell'anno, prima che le nuove disposizioni sanitarie obbligassero ad affrontare con nuove strategie didattiche l'insegnamento nelle varie discipline.
<b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>
Prove strutturate, esercizi V/F, a scelta multipla, a risposta aperta o chiusa, relazioni, esiti di ricerche e approfondimenti, interrogazione breve e/o lunga.
<b>SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE</b>
(specificare il perché della scelta dei nuclei tematici e/o altre attività e dei metodi e strumenti di lavoro) La necessità di riproporre i nuclei tematici della storia unitaria doveva fornire un orizzonte comune di riferimento, anche alla luce delle disposizioni dell'Ordinamento, a quei corsisti -la maggior parte- che, non avendo concluso il percorso di studi e/o provenendo da altri indirizzi scolastici, non possedevano riferimenti storici coerenti e cogenti con la Storia contemporanea. La scelta metodologica dell'Insegnante ha comunque tenuto conto delle differenze nei tempi di apprendimento, effettuando rivedizioni successive degli argomenti e dei vari contenuti e svolgendo lezioni di raccordo per rafforzare negli studenti una visione diacronica dei fatti. Fin dall'inizio dell'anno le scelte metodologiche sono state dettate dalla logica della didattica integrata e a distanza, e pertanto sviluppate su alcuni temi o nodi concettuali, ritenuti dirimenti per la comprensione del processo storico contemporaneo, quali ad esempio: l'emigrazione; i conflitti mondiali, la condizione della donna; le leggi razziali;la questione ambientale, la "banalità del male" e altri.
<b>COMPETENZE E O.S.A. PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE</b>
(motivare il non raggiungimento delle competenze indicate nelle linee guida nazionali, necessarie per giustificare eventuali insuccessi) Tra le varie difficoltà riscontrate, che posso inficiare o pregiudicare il raggiungimento delle competenze succitate, occorre evidenziare quelle di tipo metodologicoe linguistico. Altri insuccessi sono attribuibili a quelle esperienze poco partecipative e oggettivamente incoerenti sul piano degli adempimenti scolastici. Un' ulteriore specificazione non può non tenere conto della più generale sottovalutazione culturale dell'insegnamento della storia, ancora percepita in termini statici e nozionistici, le cui ricadute influiscono in modo pregiudizievole sull'approccio alla materia in oggetto.
<b>LIBRI DI TESTO</b>
Solo testi consigliati, preferibilmente quelli adottati nell'omologo corso diurno; ma anche altri testi, libri o saggi afferenti alle dotazioni personali dei singoli corsisti, nonché provenienti da visualizzazione effettuate nei siti internet. Su tali materiali, comunque elaborati e verificati, risultano preponderanti schede, fotocopie, appunti, documenti e testi forniti dall'Insegnante. Successivamente alla forzata chiusura delle scuole, cambiato il quadro di riferimento, non essendo più possibile una didattica in presenza, lo sforzo dell'insegnante è divenuto più cospicuo. Si è trattato sia di elaborare contenuti, testi e documenti, sia di organizzarli in una forma adeguata agli stessi fruitori. Pertanto sono stati predisposti materiali inediti e originali, allegando ad essi attività ed esercizi, sempre soggetti alla facoltativa determinazione degli studenti.
Macomer 15 maggio 2021
<b>DOCENTE</b>
Prof. omissis

Si allegano le schede individuali con l'indicazione specifica delle UDA affrontate durante l'anno e l'indicazione dei dispositivi utilizzati in fase di D.D.I. -

**Il presente documento è stato elaborato, revisionato e approvato in**

video conferenza dal Consiglio dei Docenti dell'ultimo periodo didattico nella seduta dell' 11 maggio 2021 ed è stato sottoscritto, in ratifica, dal Dirigente Scolastico.

*Il Consiglio dei docenti dell'ultimo periodo didattico*

COGNOME NOME	Disciplina/e
OMISSIS	Lingua e Letteratura Italiana
OMISSIS	Storia
OMISSIS	Lingua inglese
OMISSIS	Francese
OMISSIS	Matematica
OMISSIS	Diritto
OMISSIS	Ec. Politica
OMISSIS	Ec. Aziendale

*Il Coordinatore del C. dei D.*

FIRMATO

*Il Dirigente Scolastico*

FIRMATO

---

---









